

COMUNE DI PARTINICO

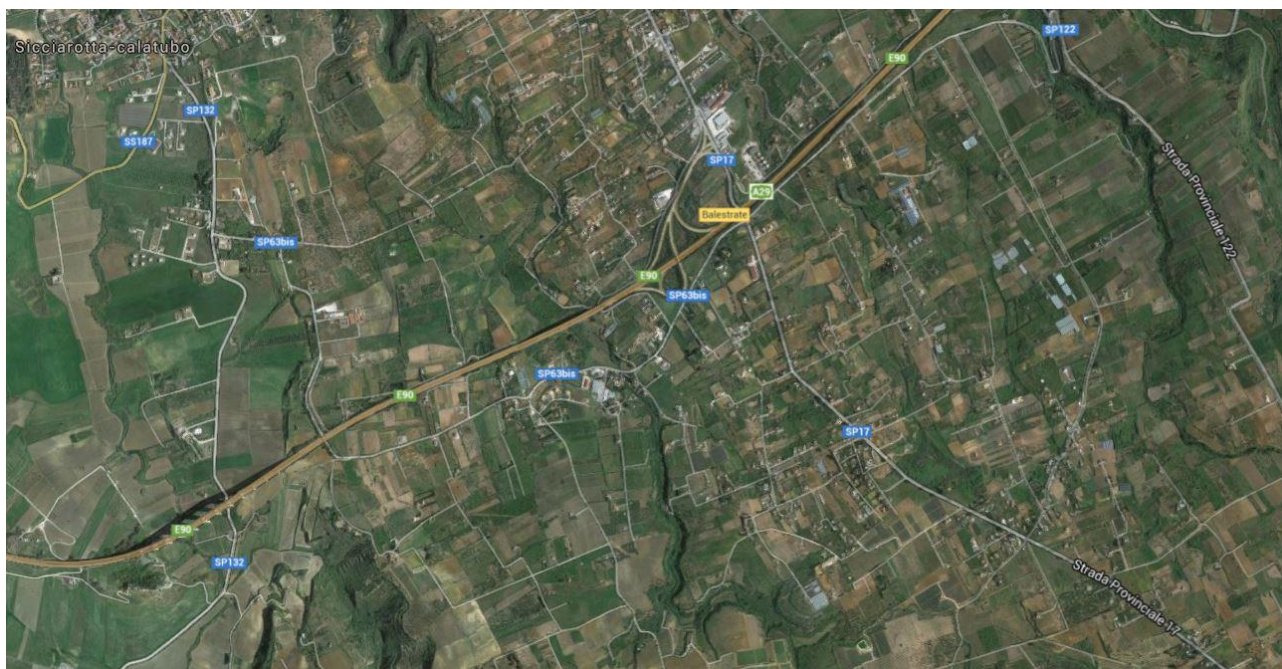
Provincia di Palermo

Oggetto: Richiesta di Autorizzazione Unica ai sensi dell' Art.8 del D.P.R. n.160 del 2010 dell'immobile sito in Partinico C.da "Tobia" individuato in Catasto al Foglio 64 Particella 577-578 e relativo cambio di destinazione d'uso da civile abitazione ad artigianale (Sartoria).

Piano Regolatore Generale : Zona Territoriale Omogenea "E"

ELABORATO:

**RAPPORTO PRELIMINARE AI FINI DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**



Autorità Competente: Assessorato Regionale Territorio Ambiente - Servizio VIA/VAS

Autorità Procedente: Comune di Partinico - Ufficio SUAP

Proponente: Trinity Sposi di Miriam Barbara Ditta individuale P.IVA 02279990812

Titolare della Ditta: Miriam Barbara

Progettista Arch. Emanuele Ascone Modica

e-mail: emanueleasconemodica@pec.it – emanueleasconemodica@libero.it

COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

PREMESSA

La relazione risponde alla finalità generale richiesta di affiancare in modo utile le tradizionali esigenze della programmazione urbanistica con quelle di un governo integrato dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Il presente documento contiene tutte le informazioni utili alla verifica di esclusione alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) prevista a livello Europeo, recepita a livello nazionale con il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e regolamentata a livello Regionale con Decreto presidenziale dell'08. Luglio 2014 N.23, riguarda i programmi e i piani sul territorio, al fine di garantire che siano presi in considerazione gli effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti piani.

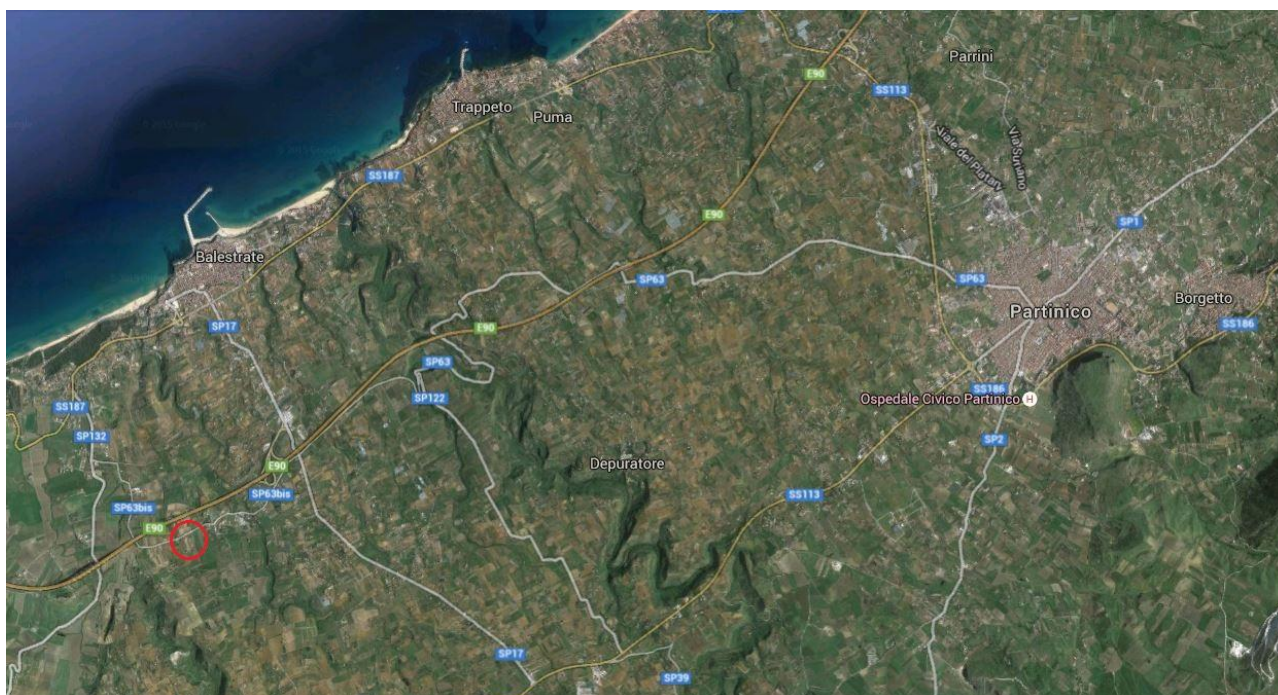
Con il termine "verifica di Assoggettabilità" si intende, il processo attivato allo scopo di valutare se un piano o programma o una sua modifica possa avere effetti significativi sull'ambiente e quindi se lo stesso debba essere assoggettato alla valutazione ambientale.

La ditta proponente, secondo quanto previsto dall'Art.8 del D.P.R.160/2010, ha presentato al Comune di Partinico una proposta di ampliamento dell'attività produttiva di artigianato di servizio Sartoria con conseguente cambio di destinazione d'uso dell'immobile esistente per il trasferimento dell'azienda attualmente insediata in un immobile in affitto nel Comune di Partinico via P.S. Mattarella, snc.

LOCALIZZAZIONE E CONTESTO URBANISTICO COMUNALE

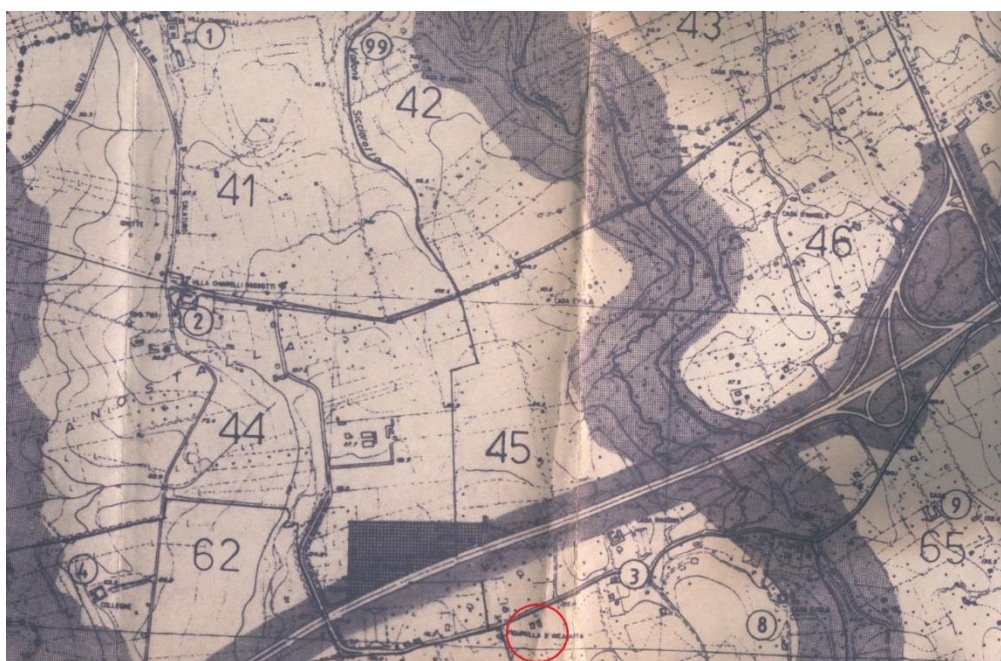
Il progetto di ampliamento in variante proposto si colloca in ambito extraurbano, nella zona a Ovest lato Alcamo del contesto urbano, denominata "Contrada Tobia".

L'area è individuata al Foglio 64 particelle n. 577 - 578 per complessivi 5322,00 mq circa.



COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo



(Con un cerchietto rosso è localizzata l'area di intervento)

L'intera area ricade in Zona Territoriale Omogenea "E" di PRG è disciplinata dall'art. 16 delle Norme di Attuazione comma 5. Si precisa che l'area destinata dal PRG a zona Territoriale Omogenea "D2" (Destinata ad accogliere impianti industriali ed artigianali innocui, nonché centri per il commercio ai sensi del D.M. 5/9/1994) è allo stato attuale saturata, in quanto già sono in atto diversi progetti di insediamento di altre aziende.

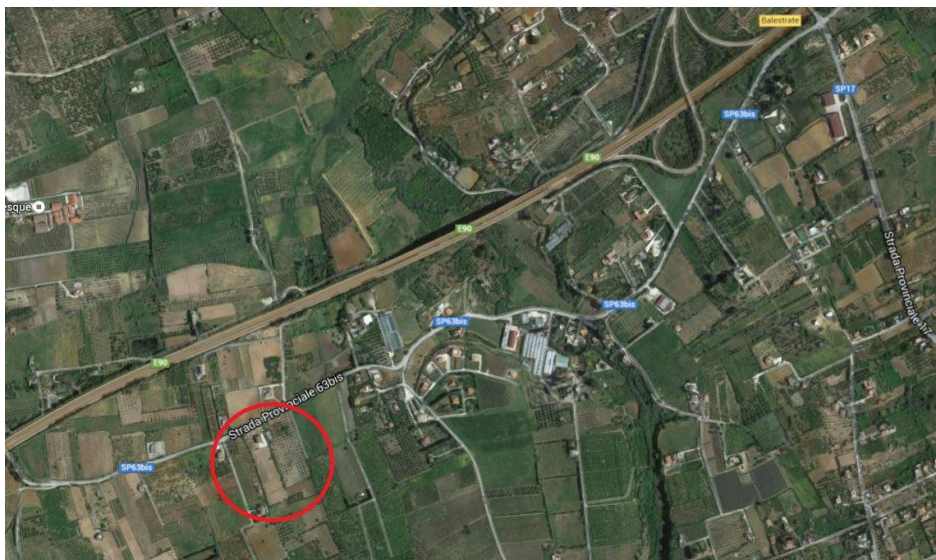
COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'area oggetto del progetto di ampliamento di proprietà dei coniugi Rarau Radu Traian e Barbara Miriam, quest' ultima titolare della Ditta "Trinity Sposi", si presenta di forma regolare e pianeggiante, libera e priva di coltivazioni, con una superficie complessiva di circa 5.322,00 mq.

Tale area è situata alla periferia del centro abitato in una zona urbanizzata dove sono presenti nelle vicinanze altre strutture artigianali, ricettive, abitazioni private, rifornimenti di carburante, ecc.. Il lotto di terreno si trova in una posizione strategica in quanto è baricentrico rispetto al centro abitato di Partinico e al centro abitato di Balestrate e quello di Alcamo, risulta facilmente raggiungibile da diverse strade ad intenso traffico veicolare. È direttamente accessibile attraverso un ampio accesso carrabile dalla Strada Provinciale 63bis, si trova vicino allo svincolo dell'Autostrada E90 uscita Balestrate, e inoltre raggiungibile dalla SS113



Partinico – Alcamo, attraverso la Strada Provinciale SP 17.

Con un cerchietto rosso è localizzata l'area di intervento)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La ditta " Trinity Sposi" di Miriam Barbara si distingue nel settore degli abiti da sposa per la produzione di prodotti sartoriali di alta qualità che nel tempo ha permesso di conquistare un'ampia fetta di mercato anche a livello nazionale grazie al loro carattere artigianale, alla precisione dei dettagli ai materiali utilizzati, al disegno esclusivo e su misura degli abiti, contribuendo alla diffusione del prodotto di qualità del Made in Italy conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo.

La crescita dell'azienda avvenuta nel corso degli anni, e il relativo aumento della produzione, ha fatto scaturire la necessità di avere nuovi spazi adeguati allo svolgimento dell'attività, rispetto a quelli fino ad ora utilizzati, in modo da poter organizzare al loro interno i vari tipi di lavorazione e gestire nel migliore dei modi il processo di produzione, i nuovi spazi si rendono ormai indispensabili e necessari per poter far sì che l'azienda possa concorrere ad armi pari con altre aziende del settore.

La Ditta nell'ottica di migliorare e ampliare l'attività di sartoria ha chiesto al tecnico di fiducia l'elaborazione di un progetto di ampliamento dell'attività da trasferire nel fabbricato di loro proprietà ubicato nel lotto di terreno individuato al Catasto al Foglio 64 particella 578. Il progetto in armonia con il contesto circostante e nell'ottica di far crescere l'azienda e migliorare gli standard qualitativi di produzione della stessa , prevede la realizzazione di nuovi corpi di fabbrica nelle adiacenze del fabbricato esistente nel lotto di terreno individuato dalla particella 577. I corpi di fabbrica nuovi saranno destinati ad accogliere tutte quelle attività di supporto e complementari allo sviluppo sartoriale dell'azienda nell'ottica di ampliare le possibilità di inserimento di altri prodotti sul mercato ed aumentare la diffusione degli stessi. In quest'ottica la Ditta prevede la realizzazione di un edificio destinato a deposito merci per una s.u. mq 52,00, due aule destinate a sartoria didattica aventi una s.u. mq 38,00 e l' altra s.u. mq 39,00, indispensabili per l'esercizio di corsi di aggiornamento e specializzazione periodici rivolti sia ai dipendenti della stessa ditta ma anche e soprattutto alla formazione di giovani operatori del settore provenienti da Istituti Professionali specializzati nel campo della moda presenti nel territorio, con la finalità di creare nuove figure professionali attraverso il tirocinio diretto in Azienda, e la successiva integrazione all'intero della stessa Azienda. Un edificio destinato alla

COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

esposizione dei lavori più rappresentativi sviluppati in Azienda per una s.u. Di circa mq 29,00, un corpo destinato alla sartoria ricami, una tradizione manifatturiera quasi estinta di alto pregio, la quale negli ultimi tempi è diventata il segno distintivo del prodotto artigianale, per una s.u. di circa mq 38,00, una sala riunioni, conferenze, per eventi formativi tenuti da alti professionisti del settore per una s.u. mq 68,00.

Infine sono previsti due blocchi di servizi igienici suddivisi per sesso e adeguati a soggetti diversamente abili.

Il progetto nasce dalla volontà di organizzare e sviluppare i nuovi edifici intorno ad una corte centrale aperta, che richiami le antiche masserie presenti nel territorio le quali si sviluppavano attorno ad un "baglio", l'utilizzo di un'architettura semplice costituita da corpi regolari e ad unica elevazione con ampi vetrate aperte verso il paesaggio circostante, un'architettura tipicamente mediterranea che ben si armonizza con il contesto. La creazione di uno spazio di lavoro rilassante circondato da verde, specchi d'acqua, setti sedili, piante mediterranee, contribuirà sicuramente ad uno sviluppo economico, sociale ed aziendale.

Infine i vari corpi saranno collegati attraverso una tettoia - pergolato dando vita ad un percorso rettilineo "interno" che richiama quello delle passerelle, tale tettoia oltre a contribuire all'ombreggiamento dei corpi e creare nei periodi più caldi un microclima migliore sarà destinata alla collocazione di pannelli fotovoltaici.

Con la realizzazione di tale pergolato la Ditta, attenta all'utilizzo di energie rinnovabili, si renderà autonoma energeticamente contribuendo e rendere l'impatto ambientale dell'intero complesso quasi equivalente a zero.

Il lotto di terreno destinato all'ampliamento è di forma regolare e sarà accessibile attraverso due ampi passi carrabili posti sulla S.P.63bis, uno dei quali già esistente. Dal nuovo ingresso si raggiungerà un parcheggio con una s.u. di circa mq 179,00 da cui, attraverso percorsi pedonali, si raggiunge un ampio spazio sistemato a verde dove sarà realizzato uno specchio d'acqua con una ambientazione naturale, immerso nel verde, rocce essenze mediterranee, per meglio inserirsi nel contesto circostante. Tale struttura è anch'essa progettata in funzione dell'attività artigianale, infatti sarà utilizzata come "location" per sfilate e presentazioni delle collezioni prodotte dall'Azienda sarà dotata di un retropalco ed una passerella. La passerella segue un asse direzionale di collegamento con lo spazio centrale dove saranno ubicati i nuovi corpi di fabbrica.

Le opere di urbanizzazione previste in progetto saranno minime infatti sarà realizzato il prolungamento della strada interna esistente e due parcheggi idonei per accogliere la clientela e nel rispetto degli standard urbanistici.

La restante parte delle aree saranno sistemate a verde con essenze tipiche mediterranee, creando una zona di filtro verde attorno a tutti gli edifici di progetto caratterizzata da olivi, palme ed altre essenze tipiche del paesaggio agricolo mediterraneo.

COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo



Vista fabbricato esistente con area di pertinenza e ubicazione sagome di massima edifici di progetto

EFFETTI SUI SITI RETE NATURA 2000 (SIC e ZPS)

Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS, ai sensi delle direttive CEE).

Non si ravvisa pertanto alcuna occorrenza di ulteriore raccordo tra la presente relazione e le procedure di Valutazione di Incidenza di cui alle norme di settore vigenti.

PRESENZA DI ALTRI VINCOLI TERRITORIALI

Nell'area interessata dal piano-progetto di ampliamento, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI).

Sussiste, invece, l'obbligo dettato dall'art. 13 della legge 64/74 secondo cui i piani comunali (generali e attuativi) dovranno richiedere il parere del competente ufficio del genio civile ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio.

FATTORI DI IMPATTO E MITIGAZIONI

Il rapporto di verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di ampliamento della struttura esistente tende a valutare i fattori connessi all'opera da realizzare, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e all'art.12 del D.Lgs.4/2008, a tal fine sono stati valutati i seguenti aspetti:

- Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impianti;
- Carattere cumulativo degli impianti;
- Rischi per la salute umana o per l'ambiente,
- Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale o comunitario
- Valore e vulnerabilità ambientale dell'area interessata;

COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

Pertanto di seguito sono individuati e valutati i principali e potenziali impatti che il progetto potrebbe avere sull'ambiente sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

Per ciascuno dei probabili fattori sono descritte le misure per ridurre, mitigare od eliminare gli effetti ambientali negativi.

Gli aspetti sicuramente più critici nella realizzazione delle opere di progetto sono quelle dell'allestimento del cantiere e delle fasi di realizzazione dei corpi di fabbrica.

FASE DI CANTIERE

- Allestimento del cantiere

L'allestimento e l'organizzazione del cantiere rappresenta la fase più critica dell'intera opera in quanto operativamente debbono essere previste tutte quelle operazioni atte ad regolamentare e organizzare tutte le fasi di lavorazioni, cercando di mitigare e pianificare le possibili interferenze con l'ambiente circostante.

Quindi debbono essere previste le aree di stoccaggio dei materiali da utilizzare in cantiere, gli accessi dei mezzi, la viabilità all'interno del cantiere, eventuale collocazione di servizi temporanei.

L'accesso al cantiere è vincolato alla viabilità esterna infatti il lotto interessato dal progetto già è dotato di un accesso diretto sulla SP63 bis idoneo per permettere l'accesso ai mezzi del cantiere senza intralciare il traffico veicolare presente sulla stessa strada.

Per quanto riguarda le aree di stoccaggio dei materiali saranno delimitate da idonee recinzioni e saranno ubicate in aree già pavimentate all'interno del lotto stesso senza alterare le aree a verde presenti. L'intera area del cantiere sarà delimitata e sarà impedito l'accesso alle persone non autorizzate. Sarà predisposta la cartellonistica di segnalazione di eventuali pericoli connessi alle varie fasi lavorative sia all'interno del cantiere che in prossimità dell'accesso al cantiere.

- Realizzazione dell'opera

In fase di realizzazione tutte le fasi possono interferire sull'ambiente circostante in relazione alla componente interessata e direttamente connessa con l'attività da svolgere. Tale interferenza avviene attraverso determinati fenomeni detti fattori d'impatto.

Nella successiva tabella si esplicitano gli eventuali fattori di impatto individuati.

FASE REALIZZATIVE	FATTORI DI IMPATTO	COMPONENTI AMBIENTALI	TIPO DI IMPATTO
Scavi e movimentazioni del terreno	Uso mezzi meccanici alterazione suolo emissione rumore	suolo	irreversibile
		rumore	reversibile
Costruzione corpi di fabbrica	Uso mezzi meccanici alterazione suolo emissione rumore	atmosfera	reversibile
		suolo	irreversibile
		rumore	reversibile
Opere di finitura, viabilità interna e sistemazione a verde	Alterazione suolo	suolo	irreversibile

Gli elementi maggiormente coinvolti in fase di costruzione sono paesaggio, vegetazione e suolo, per i quali il fattore di impatto è irreversibile anche se mitigabile, mentre la componente atmosferica viene interessata solo marginalmente e comunque reversibile, così come la produzione di rumore e vibrazioni. Gli impatti dovuti al cantiere sono tutti reversibili.

Alla luce delle schematizzazioni fin qui fatte, nei paragrafi successivi verranno descritti i fattori di impatto su ogni componente ambientale interessata.

Durante le fasi di cantiere si manifesteranno soprattutto dei disturbi di tipo acustico dovuti alle operazioni di scavo e di movimentazione dei materiali da costruzione effettuati da mezzi pesanti, escavatori, ecc, che

COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

provoceranno anche delle modificazioni del suolo direttamente interessato alla costruzione e alle opere di urbanizzazione previste in progetto.

- Atmosfera e clima

Con riferimento alla caratterizzazione atmosferica e climatica riportata nel precedente capitolo, la realizzazione dell'opera in oggetto non può in alcun modo condizionare tali caratteristiche nell'aria di comparto. Infatti le fonti di inquinamento in relazione all'atmosfera saranno riconducibili all'emissione dei gas di scarico dei mezzi di trasporto e degli eventuali escavatori e altri mezzi necessari per la realizzazione dell'opera. In ogni caso i livelli di emissione saranno comunque conformi ai valori limite fissati dalle normative vigenti in materia.

Altro fattore rilevante potrebbe essere quello provocato dal sollevamento di polveri dovuta alla movimentazione del terreno e/o circolazione dei mezzi.

In questo caso in parte è già mitigata dalla presenza di percorsi interni al lotto già pavimentati, per le parti di nuova realizzazione durante la stagione arido/secca, le polveri che possono venirsi a creare e eventualmente ricadere sulla vegetazione o offuscare la visibilità saranno abbattute attraverso l'utilizzo di acqua, bagnando le superfici percorse dai mezzi così come le ruote dei mezzi di trasporto e le vie d'accesso.

- Impatto acustico

La variazione del clima acustico durante le fasi di realizzazione saranno riconducibili alle fasi di approntamento ed esercizio del cantiere e nello specifico nel trasporto dei materiali, nella loro movimentazione e nelle eventuali fasi lavorative dove vengono utilizzati mezzi meccanici. Tali rumori possono influire e disturbare l'ambiente circostante la loro natura è caratterizzata dalla intermittenza o temporaneità delle lavorazioni. Per mitigare tale impatto si prevederà l'uso di macchinari aventi opportuni sistemi per la riduzione delle emissioni acustiche, pertanto quest'ultime si manterranno a norma di legge; in ogni caso i mezzi saranno operativi solo durante il giorno e non tutti contemporaneamente.

-Traffico indotto

La realizzazione dell'opera genererà in fase di cantiere un traffico veicolare di varia composizione come si può desumere da quanto segue:

- autocarri per il trasporto dei materiali adoperati per le strutture edili;
- automezzi per il movimento terra;
- autoveicoli del personale addetto alla costruzione;

Per quanto riguarda l'organizzazione del cantiere si prevede che il calcestruzzo provenga dai centri autorizzati di betonaggio e che i movimenti di terra siano principalmente limitati all'interno dell'area d'intervento.

Pertanto l'impatto conseguente sarà di tipo reversibile e minimo, soprattutto lungo le vie di comunicazione che conducono al sito di progetto.

- Fase di esercizio

Di seguito saranno prese in considerazione le componenti ambientali interessate dalla nuova configurazione della struttura artigianale da realizzare.

- Atmosfera e clima

L'intervento, essendo di entità limitata e riguardando un tipo di attività che non possiede fonti d'inquinamento rilevanti, non altererà la qualità dell'aria durante la fase di esercizio, in quanto non emetterà nessuna fonte inquinante in atmosfera.

Per gli impianti di condizionamento e riscaldamento la ditta "Trinity Sposi" utilizzerà fonti rinnovabili quali l'impianto fotovoltaico da realizzare sia per le strutture di nuova costruzione sia per quelle esistenti, al fine di renderle energeticamente autonome.

- Impatto Acustico

Per quanto riguarda l'ampliamento in oggetto le attività da svolgere all'interno dei locali di progetto hanno un impatto acustico quasi irrilevante e limitato all'utilizzo di macchinari necessari a svolgere l'attività di sartoria, tutti certificati secondo le normative europee in materia.

- Traffico indotto

Il traffico generato dalla realizzazione dell'ampliamento della attività prevista in progetto è molto limitato, quindi non produrrà rilevanti incrementi di traffico. Inoltre all'interno dell'area sono previsti ampi parcheggi e percorsi interni idonei allo scorrimento dei veicoli.

COMUNE DI PARTINICO
Provincia di Palermo

CONSIDERAZIONI FINALI IN ORDINE ALLA NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA PROCEDURA DI VAS

Il presente rapporto di valutazione ha evidenziato gli elementi conoscitivi per la verifica di assoggettabilità a VAS dell'intervento come previsto dall'art.8 del Decreto presidenziale 23/2014

Dall'analisi si rileva che il progetto proposto interessa una piccola area porzione di terreno a livello locale e come lo stesso piano:

- non comprenda opere od interventi soggetti alle procedure di VIA o di Valutazione d'Incidenza e le cui previsioni non riguardano gli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e smi.

Dall'analisi effettuata nei paragrafi precedenti emerge inoltre che:

- l'intervento non impatta aree o paesaggi riconosciuti protetti o con speciali caratteristiche naturali facenti parte del patrimonio culturale;
- la consistenza dell'intervento inoltre non è in grado di generare perturbazioni o variazioni apprezzabili al territorio circostante e le possibilità di inquinamento ambientale sono contenute nei limiti della destinazione d'uso previste;
- l'intervento non creerà rischi per la salute umana, per la flora e la fauna;
- la proprietà infine intende realizzare delle opere compatibili con l'ambiente circostante e con minimo impatto ambientale, utilizzando materiali eco-compatibili attuando tutte le opere di mitigazione necessarie ed espresse con la presente relazione di Rapporto Ambientale Preliminare.

In conclusione, non rilevandosi potenziali fattori di perturbazione ambientale connessi all'intervento, tali da indurre attenzioni circa possibili superamenti dei livelli di qualità ambientale, e dei valori limite definiti dalle norme di settore o effetti cumulativi con altre fonti di impatto ambientale, è possibile assumere l'esclusione del Progetto di ampliamento in esame da un più ampio procedimento di Valutazione Ambientale Strategica senza necessità di approfondimenti ulteriori, in quanto pienamente sostenibile.

Partinico li

PER IL PROPONENTE IL PROFESSIONISTA
(arch. Emanuele Ascone Modica)

COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

Oggetto: Richiesta di Autorizzazione Unica ai sensi dell' Art.8 del D.P.R. n.160 del 2010 dell'immobile sito in Partinico C.da "Tobia" individuato in Catasto al Foglio 64 Particella 577-578 e relativo cambio di destinazione d'uso da civile abitazione ad artigianale (Sartoria).

ELABORATO:

**RAPPORTO PRELIMINARE AI FINI DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

Autorità Competente: Assessorato Regionale Territorio Ambiente - Servizio VIA/VAS

Autorità Procedente: Comune di Partinico - Ufficio SUAP

Proponente: **Trinity Sposi** di Miriam Barbara Ditta individuale P.IVA 02279990812

Titolare della Ditta: Miriam Barbara

Progettista Arch. Emanuele Ascone Modica

e-mail: emanueleasconemodica@pec.it – emanueleasconemodica@libero.it